

**Y10**  
viale mazzini 5  
via trionfale 7996  
viale XXI aprile 19  
via tuscolana 160  
eur piazza caduti  
della montagna 30  
**rosati LANCIA**

Ieri ● minima 11°  
● massima 25°  
Oggi il sole sorge alle 5,54  
e tramonta alle 20,19

# ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185  
telefono 40.49.01  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 1

**Y10**  
1990: UN ANNO  
INSIEME CON.....  
**rosati**  
**LANCIA**

## All'Argentina Scaparro licenzia l'amministratore

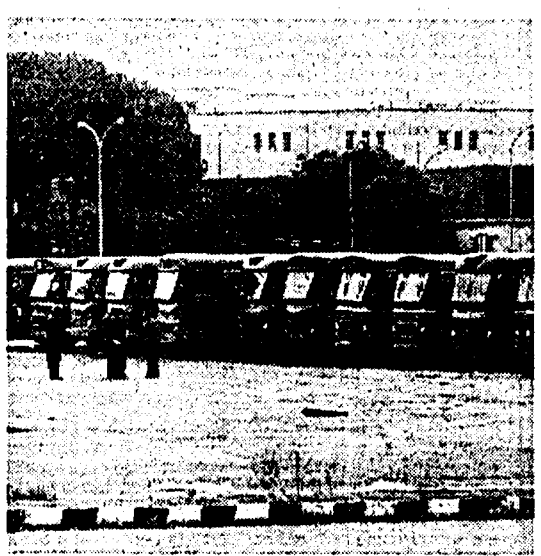
ALESSANDRA BADUEL

Colpo di scena alla riunione del consiglio d'amministrazione del Teatro di Roma: i dirigenti sostituiscono Pagliaccia con Gullo. La tormentata vicenda dell'Argentina, sommersa da un mare di debiti e forse non in grado di ospitare gli spettacoli della stagione estiva, prosegue con la revoca dell'incarico all'amministratore delegato Giuseppe Pagliaccia e l'elezione «ad interim» del presidente Diego Gullo avvenute martedì scorso nel consiglio del teatro. La decisione è stata accolta ieri dalle unanime critiche della commissione Cultura del Comune. L'assessore Paolo Battistuzzi ha ricordato che le sorti del teatro dipendono da una delibera della giunta comunale. Già lo scorso 4 maggio, infatti, l'assessore aveva annunciato che se entro il 15 del mese il consiglio d'amministrazione non fosse stato rinnovato l'Argentina sarebbe stata commissariata. E dunque, secondo l'assessore l'attuale consiglio non avrebbe dovuto prendere nessuna decisione. Il presidente Gullo, invece, si sente espressione di una maggioranza perfettamente qualificata, mentre il sostituto Pagliaccia fa risalire il deficit attuale proprio agli errori fatti da Gullo come amministratore nell'83. «Soprattutto - insiste - io non ho stabilito nessuna chiusura. Ho solo parlato di sospensione per una pausa di riflessione ed ora attende le decisioni del Comune». L'altra sera, per la nomina di Gullo, è stata determinante la volontà del direttore artistico Maurizio Scaparro, seguito nella sua scelta da altri quattro consiglieri. Così si è potuto compiere quello che Renato Nicolini e Sandro Del Fattore, consiglieri comunali del Pci, hanno definito un vero e proprio colpo di mano. Il collegio dei revisori dei conti - ricorda Nicolini - ha trovato nelle casse dell'Argentina circa 15 miliardi di deficit. In più il documento contabile del luglio '89 è pieno di errori e persino privo della relazione dell'amministratore delegato. Quanto agli spettacoli estivi, forse si possono salvare. Ma l'unica soluzione per uscire dal caos è la nomina di un commissario ad altissimo livello. Una figura autorevole in grado di accertare la situazione economica e di organizzare la prossima stagione teatrale. Ora tutto è rimandato alla riunione della giunta di lunedì. Se il commissariamento non verrà votato, il Pci lo riproporrà in consiglio martedì.

Uno sciopero a sorpresa ieri ha paralizzato la città. L'80% dei lavoratori Atac ha aderito alla protesta.

Replica prevista per oggi: dalle 11,30 alle 14,30 si fermerà anche il metrò. Annunciati altri blocchi.

## Biglietto da visita Cobas senza bus nell'ingorgo



Dopo la paralisi di ieri sera, quando improvvisamente, dalle 18 alle 21, si è fermato oltre l'80 per cento degli autobus Atac, nuovi disagi si potrebbero avere oggi. I Cobas dei trasporti romani hanno deciso di astenersi dal lavoro dalle 11,30 alle 14,30, sia Atac che Acotral. Protestano contro il patto integrativo firmato da Comune, Regione e sindacato e giudicano troppo esiguo l'aumento. Scioperi in vista fino a mercoledì.

La città paralizzato dalle 18 alle 21: ieri per uno sciopero proclamato dal sindacato autonomo dell'Atac. Ma l'odissea non è finita. I Cobas dei trasporti di Roma e dell'hinterland hanno deciso una vera e propria tabella di astensioni dal lavoro. Stamattina, dalle 11,30 alle 14,30 potrebbe bloccarsi la circolazione di bus e metropolitani. Ieri si è fermato l'81,65 per cento degli autobus Atac. Gli autisti hanno incrociato le braccia per protestare contro l'accordo integrativo firmato poco meno di un mese

un'avvisaglia di possibili disagi si era già avuta nei giorni scorsi. Il 26 aprile, dalle 21 a mezzanotte, si erano fermati l'80 per cento dei mezzi Atac sempre per uno sciopero degli autisti. Da quando è stato siglato il nuovo accordo, infatti, è stato costituito un Comitato di lotta di cui fanno parte anche iscritti al sindacato. Sono nati, insomma, i Cobas dell'Atac. Chiedono di essere convocati dall'azienda per rivedere l'accordo che ha visto intorno al tavolo le trattative il Comune, la Regione e i sindacati. Pur riconoscendosi nella sostanza delle decisioni i presidenti delle due aziende di trasporto, Atac e Acotral, non hanno firmato il patto. Il calendario di scioperi prevede astensioni dal lavoro dalle 5 alle 8 di domani e dalle 20 alle 24 di mercoledì. Il Comitato di lotta chiede di essere immediatamente ricevuto dall'azienda.

Sono il settanta per cento degli esordienti chiamati a districare il traffico dei Mondiali. E da lunedì controlli a tappeto sulle strade più ingorgate: occhio alle multe.

## Arrivano 681 vigili, quasi tutte donne

Da lunedì scatta un servizio di sorveglianza su 25 percorsi normalmente superintasati. Vigili dovunque, il 60 per cento del totale, per evitare gli ingorghi a catena. Entro la fine del mese, invece, il corpo della Polizia municipale si arricchirà di 681 nuove leve. Fanno parte dei 2.200 che, superato il megaconcorso dei 60.000, saranno assunti nei prossimi mesi. In prima fila, le donne. Sono il 70 per cento degli esordienti.

FERNANDA ALVARO

Riuscirà l'esercito dei vigili urbani a rendere meno caotico il traffico romano? Difficile dirlo in anticipo, ma già tra qualche giorno la risposta potrebbe essere data. Parte infatti alle 7,30 di lunedì il nuovo esperimento antiingorgo messo in piedi, questa volta, dall'assessore alla Polizia urbana, Piero Meloni. Vigili dovunque (come dimostra l'elenco qui a fianco) per «tirare» o far scorrere i flussi veicolari in modo da evitare i collassi delle ore di punta. Accettando ancora questa definizione

«falle» della pianta organica. I primi saranno in strada entro maggio, un'altra tranche, fino ad arrivare a 1.400, verrà assunta entro il primo settembre. «In realtà - ha detto l'assessore Meloni - Roma avrebbe bisogno di 7.000 vigili per essere in regola con l'ultima legge regionale che impone il rapporto di un vigile ogni 400 abitanti. Ho chiesto che venga rispettata la norma, ma per questo bisogna che l'assessore al personale modifichi l'attuale pianta organica». Con l'arrivo delle nuove leve si tingono di rosa anche la polizia municipale. Il 70 per cento è donna. Complessivamente sono 800 le vigili su un totale di 4.440. L'istituzione dei 25 percorsi più intasati e quindi supervigilati e l'arrivo dei nuovi «pizzardi» è stata l'occasione per fare il punto sulle iniziative messe in campo nell'ultimo periodo. Se ne saranno di certo accorti «quelli del sabato

## Le «supercontrollate»

Centro storico. Gli itinerari del Centro storico sono complessivamente sei: l'attuale fascia blu comprende via Marmorata, viale Trastevere, la via Olimpia fino a piazza Dunant e una parte della Tangenziale est fino a Castro Pretorio. Le postazioni dei vigili sono quelle attuali.

Via Aurelia. Da largo Perassi a piazza della Rovere, passando per la cir.ne Cornelia, via Gregorio VII.

Via Boccea. Da piazza dei Giureconsulti a piazza degli Eroi, per piazza Imerio, via B. degli Ubaldi, via A. Emo.

Via Casilina. Da via Trionfale a ponte Regina Margherita, attraverso corso Francia, Lgt. Flaminio, Lgt. A. U. Brescia.

Via Flaminia. Dal cimitero Flaminio a p. degli Eroi, per viale Tor di Quinto, Lgt. Cadorna, Cir.ne Ciocà.

Via Salaria. Da via Salaria a ponte Regina Margherita, attraverso viale Liegi, via Po, corso Italia, Muro Torio.

Via Nomentana. Da via Nomentana a Porta Pia, passando per San Basilio, Corso Sempione, via Asinara, viale XXI Aprile.

Via Tiburtina. Da Casal S. Basilio a piazzale Tiburtino, attraverso Casal de' Pazzi, via Tiburtina direttrice centro.

Via Prenestina. Dal Gra a Porta Maggiore, via Casilina. Dal Gra a piazzale Appio, attra-

verso piazzale Prenestino, via L'Aquila, via La Spezia.

Via Tuscolana. Da Osteria del Curato a piazza Re di Roma.

Via Appia. Da Capannelle a piazzale Ostiense, attraverso piazza Re di Roma, piazzale Tuscolano, via Cilecia.

Via Appia Antica. Da Quarto Miglio a p. Nuova Pompilio.

Via Ardeatina. Dal Gra alla circinnvallazione Ostiense.

Via Laurentina. Dal Gra a Laurentina-Ostiense.

Via Colombo. Da p. Cristoforo Colombo a via di Acilia.

Via Ostiense. Da Cocchieri a Porta San Paolo.

Via Magliana. Dal viadotto della Magliana a piazza Meucci.

Via Portuense. Dalla Magliana a piazzale della Radio.

Itinerario 19. Da v. Trionfale a v. delle Medaglie d'Oro.

Itinerario 20. Da p. Lanciani a Cinecittà per la Casilina.

Itinerario 21. Da via di Portonaccio a via Appia Antica.

Itinerario 22. Tang. est (Portonaccio) a p. del Verano.

## Via i pettegolezzi da Fontana di Trevi



Pian piano Fontana di Trevi torna al suo splendore. Dopo circa un anno e mezzo, è terminata la prima parte del restauro. Sono iniziati i lavori di smontaggio dell'intricatissimo pettegolezzi che ha accompagnato il restauro conservativo della parte centrale del celebre monumento romano. Entro dieci giorni, dunque, saranno nuovamente visibili e godibili marmi, stucchi e travertini di questa porzione della settecentesca fontana, uno dei simboli della capitale. Secondo le previsioni, il consolidamento e la ripulitura dell'intera fontana sarà ultimato il prossimo settembre.

## Morti marito e moglie in un incidente stradale

Marina Coni, 31 anni, romana. I due, verso le 15, mentre erano a bordo di una moto Yamaha, per cause ancora da chiarire, sono stati «agganciati» da un autoarticolato che li ha travolti e trascinati sotto le ruote. La polizia stradale, che sta indagando sull'incidente, ha ascoltato il conducente dell'autoarticolato, Angelo Palombo, 32 anni, originario di Villa Santo Stefano, in provincia di Frosinone, per cercare di ricostruire le modalità dell'incidente.

## Aperta la prima stazione di servizio sul Gra

La quinta commissione consiliare permanente del Comune ha espresso «viva preoccupazione per il notevole impatto ambientale e per le conseguenze a carico della salute e della tranquillità dei cittadini» per la realizzazione del progettato asse di scorrimento veloce Castel Giubileo-Cinecittà. La commissione, accogliendo le osservazioni e le preoccupazioni avanzate circa una settimana fa dal gruppo comunista capitolino, ha chiesto al sindaco, alla giunta e al consiglio, l'immediata sospensione dei lavori al fine di consentire un esame sulla fattibilità di eventuali modifiche al progetto. Sulla questione dell'asse di scorrimento di Castel Giubileo, i cittadini della Serpentara hanno costituito un comitato che ha raccolto circa settanta firme per la sospensione dei lavori che in alcuni tratti sopraelevati hanno una distanza di non più di quattro metri dalle abitazioni.

## Il Comune sull'asse veloce Castel Giubileo Cinecittà

Un uomo di 38 anni, Alessandro Bonaccorsi, è stato trovato morto dai vigili del fuoco, ieri sera, nel suo appartamento, in via Gregorio VII. A chiamare i vigili è stata la portiera dello stabile che da due giorni non vedeva passare Bonaccorsi. L'uomo, che da tempo soffre di gravi disturbi cardiaci, è stato trovato in pigiama sdraiato sul letto.

## Trovato senza vita nel suo appartamento

Sciopereranno oggi pomeriggio i lavoratori metalmeccanici romani delle aziende aderenti alla Fedemecmeccanica, per protestare contro l'associazione di industriali che, secondo il sindacato, oppone le maggiori resistenze alla firma del nuovo contratto di lavoro. I lavoratori, che sospenderanno l'attività dopo i turni di mensa, si concentreranno a piazza Venezia alle 15,30 per informare i cittadini sui motivi dell'agitazione attraverso la distribuzione di volantini.

FABIO LUZZIPPO

Con «l'Unità» dentro la città proibita

A Pagina 25

## Il Tritone «vestito» dagli sponsor

RACHELE GONNELLI

Presto le acque torneranno a fluire «chiare e dolci» sulla Fontana del Tritone. Quanto presto, però è tutt'altro che chiaro. Il suono della Fontana, che ai tempi del Bernini costituiva senz'altro uno degli elementi di scenografia, per il momento è assordato dal rumore del cantiere, oltre che dall'imperante traffico cittadino. Proprio lo smog, insieme al calcare presente nell'acqua, sono i principali nemici delle fontane romane. Ed è per combatterli che in piazza Barberini ad aprile è stato aperto il cantiere del primo esperimento di monitoraggio e depurazione computerizzati. «Il Tritone salvato dalle acque», come Mosè, è il nome del progetto, scritto a lettere cubitali sui pannelli dipinti che nascondono la buca per la vasca di decantazione a osmosi inversa. Gli sponsor che si dividono con il Comune il costo dell'intervento, pari a 320 milioni - Italgas e Enimont - sono molto fieri dei pannelli che nascondono il cantiere: un cielo azzurro e la base della fontana fino alle conchiglie (ciò che si vede venendo da via del Tritone); sul retro una breve storia del restauro (dal 1939 all'ultimo dell'88), più i nomi delle ditte e degli enti in bella mostra. Per presentare questo «tromp d'oeil» hanno indetto una apposita conferenza stampa. Ma l'occhio quando potrà rimirare tutto intero l'originale debitamente salvato dalle incrostazioni? Secondo quanto ha detto ieri mattina l'ing. Lorenzo Palesi del Fondo ambientale italiano - associazione che ha lanciato il progetto - i turisti dei Mondiali dovranno guardarselo così, il monumento. La pavimentazione a sampietrini con la botola metallica da cui si accede all'impianto «si pensa che sarà pronta a fine luglio», hanno ripetuto Palesi e Biagio Marini, direttore della Romana Gas, perché i lavori di scasso dell'Acqua sono iniziati con un mese di ritardo. Per l'ingegnere del Comune, Luciano Belardi, ideatore del progetto, le cose non stanno proprio così. «Le opere murarie - dice Belardi - sono praticamente finite, credo che l'installazione dei macchinari sarebbe stata pronta per l'inizio di giugno». Pare però che ci siano impedimenti per la firma da parte del Comune del contratto con la società che fornisce il sistema elettronico.



Phil Collins il piacere della normalità

A Pagina 23